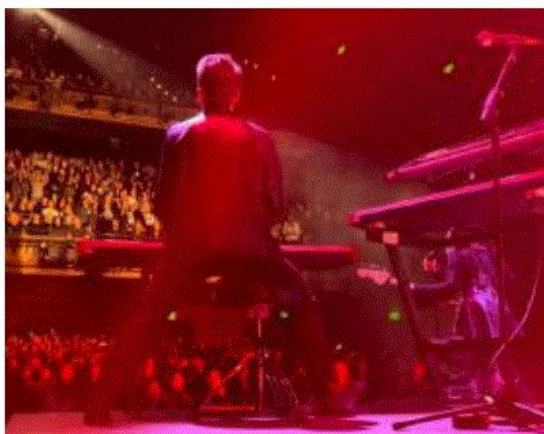


**FAVRIA** A tu per tu con il musicista Riccardo Gresino: «Oggi vivo a Los Angeles, ma non dimentico le mie radici»

# Un canavesano in tour tra America e Australia

Solo nel 2024 101 concerti e un disco realizzato in collaborazione con un noto artista spagnolo

**FAVRIA** (agb) Quello tra il Canavesano e la musica è un rapporto complicato: un tempo base di una "scena" piuttosto vivace di gruppi e progetti, questo pezzo di terra incastrato tra Torino, Chivasso e la Val d'Aosta soffre oggi di una carenza di spazi che incide inevitabilmente anche sulla sua vitalità artistica. Ma quando all'"humus" formativo si accompagnano il talento e la perseveranza, allora da questo territorio riescono ancora ad emergere eccellenze di caratura nazionale e persino internazionale. E' il caso di **Riccardo Gresino**, originario di Favria e oggi residente a Los Angeles dove porta avanti una brillante carriera di musicista. Per lui, il 2024 è stato un anno estremamente importante: oltre ad essersi esibiti in ben 101 concerti negli Stati Uniti e in Australia, ha anche pubblicato il suo ultimo disco, "Good Grief", realizzato in collaborazione con **Tristan Simone**, noto cantante hip hop spagnolo. Un progetto indipendente, mixato da un manager nientemeno che dell'Atlantic Records, colosso dell'industria musicale mondiale, e disponibile su tutte le piattaforme e a breve anche in formato vinile. Si tratta però solo della punta dell'iceberg di una serie di successi e soddisfazioni collezionate dal giovane pianista negli ultimi anni. Ma andiamo con ordi-



ne. Classe 1992, Riccardo si avvicina alla musica grazie allo zio, direttore di coro, che lo introduce fin da bambino allo studio del pianoforte. Dopo una prima infatuazione per i Beatles, la vera svolta arriva intorno ai 15 anni con la scoperta del jazz, genere che lo folgora e a cui in seguito resterà sempre legato. Arrivano quindi le prime esperienze in gruppi musicali locali, fino alla decisione, alla fine delle superiori, di iscriversi al Conservatorio di Alessandria dove si laurea completando prima il corso triennale e poi magistrale. A quel punto, a fare la differenza è la determinazione a trasformare la

musica a tutti gli effetti in un lavoro: vinta, per merito, una borsa di studio, Riccardo si trasferisce a Boston per frequentare il prestigioso Berklee College of Music, e tentare così il tutto per tutto. «Si è trattata di un'esperienza formativa utile non tanto dal punto di vista musicale (il Conservatorio di Alessandria è qualitativamente molto buono) ma soprattutto perché mi ha dato la possibilità di confrontarmi con una comunità multiculturale e costruire relazioni professionali che restano vive tuttora». E' lì, per esempio che Riccardo conosce la bassista **Aubrey Situmorang**, con la quale tutt'og-



**DAL CANAVESE AGLI STATES**  
Riccardo Gresino, musicista

gi coltiva un proficuo sodalizio artistico. Dalla conclusione del ciclo di studi a Boston alla scelta di spostarsi a Los Angeles in California (dove l'industria musicale è particolarmente recettiva agli sviluppi più contemporanei del jazz) il passo è breve. Nella Città degli Angeli Gresino entra come tastierista e "music director" in un grande progetto di tributo alla vita e alla musica di George Michael che lo porta a viaggiare in tournée nei teatri (sempre sold-out) degli States e dell'Australia. Nel frattempo si unisce alla formazione di **Presley Tennet**, nota cantante country statunitense, e an-

che con lei si esibisce in decine di concerti. Senza contare tutti i lavori "collaterali": dall'attività come docente di musica alle collaborazioni occasionali (anche con nomi "grossi"), dal lavoro in studio alle prestazioni come musicista nelle chiese protestanti e gospel. Insomma, una carriera artistica a 360°. Carriera che, in ogni caso, è ancora agli inizi, ma i programmi per il futuro non mancano: «Mi piacerebbe innanzitutto portare avanti il progetto con Tristan Simone e tornare a collaborare con Poe (artista la cui fama era "esplosa" soprattutto negli anni '90. Il vero sogno nel cassetto è quello di incidere per un disco che vinca un Grammy, il riconoscimento più prestigioso per le produzioni musicali. Una grande soddisfazione per me è stata registrare per un album del cantante brasiliano Rubel che ha raggiunto le finali dei Latin Grammy Awards». Eccellenti risultati e grandi ambizioni, dunque, per un "figlio del Canavesano" che non può che rendere fiero tutto il territorio: «Io mi sento e mi sentirò sempre canavesano, favriese e piemontese, al 100%. E' evidente che negli Stati Uniti sia nettamente più semplice fare della musica un vero e proprio mestiere, dunque per un po' vedo là il mio futuro, ma non dimentico le mie radici».

**Gabriele Amante**

## **Favria: Focus on Musician Riccardo Gresino**

*"Today I live in Los Angeles, but I don't forget my roots"*

### **A Canavese native now touring America and Australia**

In 2024 alone, he performed 101 shows and released an album in collaboration with a renowned Spanish artist.

Favria: The connection between Canavese and music is a complex topic. In the past, the scene was vibrant and full of energy, thanks to a few bands and original projects. Nowadays, the lack of dedicated spaces is compromising artistic expression in this area, situated between Turin, Chivasso, and Valle d'Aosta. However, if we focus on the "formative humus"—talent and perseverance—there are still national and international talents emerging from this region.

One such case is **Riccardo Gresino**, born and raised in Favria, now building a successful career as a musician in Los Angeles. The year 2024 was remarkable for Riccardo; he performed **101 shows across America and Australia** and released a brand-new album, *Good Grief*, in collaboration with renowned Spanish hip-hop artist **Tristan Simone**. This independent project was mixed by an **Atlantic Records** manager—one of the industry's giants—and is available on all streaming platforms, with a vinyl release coming soon. These achievements are just a glimpse of the success and satisfaction this pianist has gained in recent years.

Let's take a step back. Born in **1992**, Riccardo first learned piano thanks to his uncle, a choir director. His early love for music began with **The Beatles**, followed by his discovery of **jazz**, which became a defining milestone in his journey.

After gaining experience playing in musical groups, he decided to pursue formal studies at the **Conservatory of Alessandria**, where he earned both his degree and master's degree. Completing his academic path, Riccardo's determination played a key role in turning his passion into a profession.

He earned a **scholarship** to the prestigious **Berklee College of Music** in Boston, where he chose to move. "It was an incredible learning experience, not only in terms of education but especially for the professional connections I built there—connections that are still strong today." In Boston, for example, he met **jazz fusion bassist Aubrey Situmorang**, with whom he has a long-standing artistic collaboration.

After graduating from **Berklee**, he decided to move to **Los Angeles, California**, a city where the music industry is thriving and constantly evolving. In the **City of Angels**, Riccardo became the **keyboardist and music director** of *The Life and Music of George Michael*, a show that took him on tour through a vast number of sold-out theaters across the **U.S. and Australia**. At the same time, he joined the band of renowned American **country singer Presley Tennant**, playing numerous shows across the States.

Amid these activities, Riccardo also works as a **session musician**, collaborates with well-known artists, teaches music, and plays at **Protestant and gospel churches** on weekends. His career is still in its early stages, and his dreams include continuing his work with **Tristan Simone**, collaborating and recording with **Poe** (the famous '90s alternative rock artist), and one day **earning a Grammy nomination or award**. A particularly proud achievement for Riccardo was recording piano for Brazilian artist **Rubel's album**, which was nominated at the **2024 Latin Grammy Awards**.

These are significant accomplishments for this **son of Canavese**, who continues to make his region proud. "I still proudly consider myself **100% a child of Piedmont, Canavese, and Favria**. The U.S. offers far more opportunities for pursuing a career as a musician, but I will never forget my roots."

**Gabriele Amante**